

PER UNA DIFESA CHE FUNZIONI DAVVERO:

VALORIZZARE I LAVORATORI CIVILI!



AL MINISTERO DELLA DIFESA

VOTA CISL FP

3-4-5 MARZO 2015



#iltuolavorovale

#Iltuolavorovale

AL MINISTERO DELLA DIFESA

VOTA CISL FP

PRIMA DI TUTTO: RINNOVARE I CONTRATTI!

SUPERARE IL BLOCCO DEGLI STIPENDI

Il personale del Ministero della Difesa, come tutti i pubblici dipendenti, ha subito il blocco delle retribuzioni, ma nel frattempo continua a svolgere il proprio lavoro tra enormi difficoltà: organici in riduzione, carenza di funzionari e di personale tecnico specializzato, penuria di risorse materiali. Noi ci batteremo per far ripartire progressioni economiche periodiche in tutte le aree.

VALORIZZARE LE PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE CIVILE

Il Decreto legislativo n.33/2014 prevede "l'attribuzione di funzioni e compiti tecnico-amministrativi al personale civile di livello dirigenziale e non dirigenziale appartenente ai ruoli del Ministero della Difesa". Per questo rivendichiamo l'affidamento a dirigenti civili di incarichi di livello generale e non, presso Direzioni Generali ed Uffici Centrali i cui compiti istituzionali sono a spiccata connotazione amministrativa, giuridica o tecnica. E rivendichiamo la valorizzazione del personale civile non dirigente, a cui vanno attribuiti incarichi amministrativi e tecnici corrispondenti alle specifiche professionalità, come prevede il Nuovo Ordinamento Professionale. Ruoli che attualmente sono ricoperti impropriamente da personale militare che, a parità di funzioni ed incarichi, determina costi pressoché doppi.

FUORI LE NUOVE TABELLE DI EQUIPARAZIONE!

Strumento imprescindibile per l'attuazione della legge n.244/2012 che da ormai un anno "giace", inspiegabilmente e senza nessuna valida giustificazione, nei meandri del Ministero della PA in attesa di essere ratificata. Al Ministro chiediamo di rispettare gli impegni e sbloccare l'iter burocratico per l'emissione della nuova tabella di equiparazione.

SBLOCCIAMO LA MOBILITÀ VOLONTARIA

La profonda riorganizzazione del Ministero in alcune regioni sta contraendo sempre più le possibilità di reimpiego del personale civile che, invece, potrebbe essere utilmente impiegato presso quei Ministeri che storicamente sono in carenza di personale. Per questo puntiamo a ottenere sia lo sblocco della mobilità interministeriale che lo snellimento della mobilità interna, oggi ostaggio di un eccesso di "pareri" e vincoli anacronistici.

PIÙ GIOVANI QUALIFICATI PER L'AREA INDUSTRIALE

L'Area Industriale è quella che più di ogni altra è in sofferenza a causa della carenza di personale tecnico specializzato. Non è pensabile di porvi rimedio solo con il transito di ex militari nei ruoli civili. Chiediamo nuove assunzioni di personale giovane, qualificato e motivato.

RIFINANZIARE IL FUA

Il personale del Ministero percepisce un salario accessorio pari a circa 600 euro netti all'anno. In altre Amministrazioni il salario accessorio è fino a cinque volte maggiore. Questa situazione è inaccettabile! Rivendichiamo il rifinanziamento del FUA affinché i lavoratori della Difesa percepiscano un salario accessorio adeguato.

DIRITTO ALLA FORMAZIONE PER IL PERSONALE CIVILE

Il mantenimento di standard lavorativi ottimali e la valorizzazione del personale civile non possono prescindere dalla formazione. Per questo rivendichiamo il diritto di accesso del personale civile alla frequenza di corsi svolti presso istituti di formazione militare.

PIÙ CISL FP NEI POSTI DI LAVORO

Vogliamo costruire insieme una presenza ancora più qualificata della Cisl Fp nei luoghi di lavoro. Per garantire più contrattazione, più tutela, più ascolto, più assistenza, più informazione per i lavoratori della Difesa.

ELEZIONI
RSU
3-4-5 MARZO 2015



PER UNA DIFESA CHE FUNZIONI DAVVERO:

VALORIZZARE I LAVORATORI CIVILI!



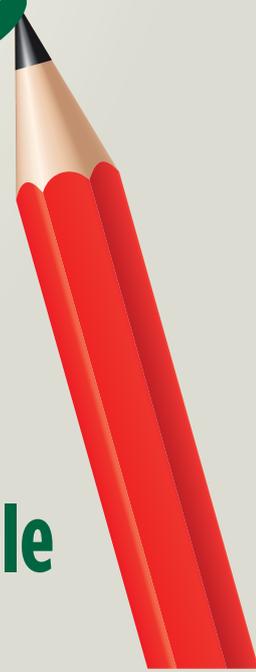
AL MINISTERO DELLA DIFESA

VOTA CISL FP

3-4-5 marzo 2015



#iltuolavorovale



#Iltuolavorovale

AL MINISTERO DELLA DIFESA

VOTA CISL FP

PRIMA DI TUTTO: RINNOVARE I CONTRATTI!

SUPERARE IL BLOCCO DEGLI STIPENDI

Il personale del Ministero della Difesa, come tutti i pubblici dipendenti, ha subito il blocco delle retribuzioni, ma nel frattempo continua a svolgere il proprio lavoro tra enormi difficoltà: organici in riduzione, carenza di funzionari e di personale tecnico specializzato, penuria di risorse materiali. Noi ci batteremo per far ripartire progressioni economiche periodiche in tutte le aree.

VALORIZZARE LE PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE CIVILE

Il Decreto legislativo n.33/2014 prevede "l'attribuzione di funzioni e compiti tecnico-amministrativi al personale civile di livello dirigenziale e non dirigenziale appartenente ai ruoli del Ministero della Difesa". Per questo rivendichiamo l'affidamento a dirigenti civili di incarichi di livello generale e non, presso Direzioni Generali ed Uffici Centrali i cui compiti istituzionali sono a spiccata connotazione amministrativa, giuridica o tecnica. E rivendichiamo la valorizzazione del personale civile non dirigente, a cui vanno attribuiti incarichi amministrativi e tecnici corrispondenti alle specifiche professionalità, come prevede il Nuovo Ordinamento Professionale. Ruoli che attualmente sono ricoperti impropriamente da personale militare che, a parità di funzioni ed incarichi, determina costi pressoché doppi.

FUORI LE NUOVE TABELLE DI EQUIPARAZIONE!

Strumento imprescindibile per l'attuazione della legge n.244/2012 che da ormai un anno "giace", inspiegabilmente e senza nessuna valida giustificazione, nei meandri del Ministero della PA in attesa di essere ratificata. Al Ministro chiediamo di rispettare gli impegni e sbloccare l'iter burocratico per l'emissione della nuova tabella di equiparazione.

SBLOCCIAMO LA MOBILITÀ VOLONTARIA

La profonda riorganizzazione del Ministero in alcune regioni sta contraendo sempre più le possibilità di reimpiego del personale civile che, invece, potrebbe essere utilmente impiegato presso quei Ministeri che storicamente sono in carenza di personale. Per questo puntiamo a ottenere sia lo sblocco della mobilità interministeriale che lo snellimento della mobilità interna, oggi ostaggio di un eccesso di "pareri" e vincoli anacronistici.

PIÙ GIOVANI QUALIFICATI PER L'AREA INDUSTRIALE

L'Area Industriale è quella che più di ogni altra è in sofferenza a causa della carenza di personale tecnico specializzato. Non è pensabile di porvi rimedio solo con il transito di ex militari nei ruoli civili. Chiediamo nuove assunzioni di personale giovane, qualificato e motivato.

RIFINANZIARE IL FUA

Il personale del Ministero percepisce un salario accessorio pari a circa 600 euro netti all'anno. In altre Amministrazioni il salario accessorio è fino a cinque volte maggiore. Questa situazione è inaccettabile! Rivendichiamo il rifinanziamento del FUA affinché i lavoratori della Difesa percepiscano un salario accessorio adeguato.

DIRITTO ALLA FORMAZIONE PER IL PERSONALE CIVILE

Il mantenimento di standard lavorativi ottimali e la valorizzazione del personale civile non possono prescindere dalla formazione. Per questo rivendichiamo il diritto di accesso del personale civile alla frequenza di corsi svolti presso istituti di formazione militare.

PIÙ CISL FP NEI POSTI DI LAVORO

Vogliamo costruire insieme una presenza ancora più qualificata della Cisl Fp nei luoghi di lavoro. Per garantire più contrattazione, più tutela, più ascolto, più assistenza, più informazione per i lavoratori della Difesa.

ELEZIONI
RSU
3-4-5 MARZO 2015



PER UNA DIFESA CHE FUNZIONI DAVVERO:

VALORIZZARE I LAVORATORI CIVILI!

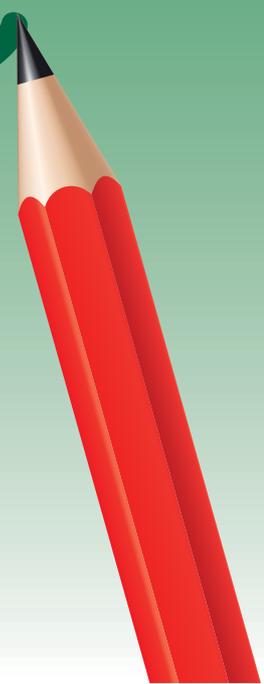
**AL MINISTERO
DELLA DIFESA**

**VOTA
CISL FP**

**3-4-5
marzo
2015**



#iltuolavorovale



#Iltuolavorovale

Al Ministero della Difesa

VOTA CISL FP

PRIMA DI TUTTO: RINNOVARE I CONTRATTI!

SUPERARE IL BLOCCO DEGLI STIPENDI

Il personale del Ministero della Difesa, come tutti i pubblici dipendenti, ha subito il blocco delle retribuzioni, ma nel frattempo continua a svolgere il proprio lavoro tra enormi difficoltà: organici in riduzione, carenza di funzionari e di personale tecnico specializzato, penuria di risorse materiali. Noi ci batteremo per far ripartire progressioni economiche periodiche in tutte le aree.

VALORIZZARE LE PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE CIVILE

Il Decreto legislativo n.33/2014 prevede "l'attribuzione di funzioni e compiti tecnico-amministrativi al personale civile di livello dirigenziale e non dirigenziale appartenente ai ruoli del Ministero della Difesa". Per questo rivendichiamo l'affidamento a dirigenti civili di incarichi di livello generale e non, presso Direzioni Generali ed Uffici Centrali i cui compiti istituzionali sono a spiccata connotazione amministrativa, giuridica o tecnica. E rivendichiamo la valorizzazione del personale civile non dirigente, a cui vanno attribuiti incarichi amministrativi e tecnici corrispondenti alle specifiche professionalità, come prevede il Nuovo Ordinamento Professionale. Ruoli che attualmente sono ricoperti impropriamente da personale militare che, a parità di funzioni ed incarichi, determina costi pressoché doppi.

FUORI LE NUOVE TABELLE DI EQUIPARAZIONE!

Strumento imprescindibile per l'attuazione della legge n.244/2012 che da ormai un anno "giace", inspiegabilmente e senza nessuna valida giustificazione, nei meandri del Ministero della PA in attesa di essere ratificata. Al Ministro chiediamo di rispettare gli impegni e sbloccare l'iter burocratico per l'emissione della nuova tabella di equiparazione.

SBLOCCIAMO LA MOBILITÀ VOLONTARIA

La profonda riorganizzazione del Ministero in alcune regioni sta contraendo sempre più le possibilità di reimpiego del personale civile che, invece, potrebbe essere utilmente impiegato presso quei Ministeri che storicamente sono in carenza di personale. Per questo puntiamo a ottenere sia lo sblocco della mobilità interministeriale che lo snellimento della mobilità interna, oggi ostaggio di un eccesso di "pareri" e vincoli anacronistici.

PIÙ GIOVANI QUALIFICATI PER L'AREA INDUSTRIALE

L'Area Industriale è quella che più di ogni altra è in sofferenza a causa della carenza di personale tecnico specializzato. Non è pensabile di porvi rimedio solo con il transito di ex militari nei ruoli civili. Chiediamo nuove assunzioni di personale giovane, qualificato e motivato.

RIFINANZIARE IL FUA

Il personale del Ministero percepisce un salario accessorio pari a circa 600 euro netti all'anno. In altre Amministrazioni il salario accessorio è fino a cinque volte maggiore. Questa situazione è inaccettabile! Rivendichiamo il rifinanziamento del FUA affinché i lavoratori della Difesa percepiscano un salario accessorio adeguato.

DIRITTO ALLA FORMAZIONE PER IL PERSONALE CIVILE

Il mantenimento di standard lavorativi ottimali e la valorizzazione del personale civile non possono prescindere dalla formazione. Per questo rivendichiamo il diritto di accesso del personale civile alla frequenza di corsi svolti presso istituti di formazione militare.

PIÙ CISL FP NEI POSTI DI LAVORO

Vogliamo costruire insieme una presenza ancora più qualificata della Cisl Fp nei luoghi di lavoro. Per garantire più contrattazione, più tutela, più ascolto, più assistenza, più informazione per i lavoratori della Difesa.

RSU
3-4-5 MARZO 2015

